

ATTIVO A GENOVA

Nasce il conciliatore bancario per dirimere le liti con i consumatori

È operativo in Liguria il conciliatore bancario, per risolvere le discussioni fra banca e clienti. Sul territorio regionale i consumatori potranno rivolgersi ad una struttura di cui fanno parte gli avvocati Ferdinando Acqua Barralis, Guido Alpa, Maurizio Lupoi e Alessandro Mager. Abi Liguria (la commissione regionale dell'Associazione bancaria italiana) spiega che è già pronto anche un sito www.conciliatorebancario.it con la mappa di tutti i professionisti cui affidare, regione per regione, la soluzione di qualunque problema tra il cliente e la banca. In tutta Italia sono 90 gli esperti che hanno aderito alla richiesta di mettere a disposizione la propria esperienza per risolvere i problemi sottoposti alla loro mediazione. «La diffusione della giustizia alternativa - commentano i responsabili di Abi Liguria - ha un positivo impatto sociale, soprattutto per quanto riguarda la

Per l'Abi si tratta di uno strumento di giustizia alternativa che dà certezza dei tempi: è previsto un massimo di 60 giorni per risolvere le questioni. Costo da 200 a 10 mila euro

possibilità di snellire i procedimenti e garantire più efficienza. Chiudere in tempi brevi le controversie, infatti, è un elemento fondamentale per la vita di ognuno. Non c'è giustizia se occorre aspettare 5 o 10 anni per chiudere una controversia».

Il procedimento di conciliazione si deve invece concludere entro 60 giorni. Non si concluderà con un giudi-

zio, per dare ragione ad una parte o all'altra, ma ha lo scopo di evidenziare gli interessi di entrambe le parti. Il costo della conciliazione però è piuttosto salato. Dipende dal valore della controversia, ma varia da 200 euro, per una lite fino a 5000, ad un massimo di 10 mila per controversie superiori a 5 milioni di euro. Nato per volontà delle banche, con il patrocinio dell'Abi, è operativo in tutte le regioni. L'Associazione bancaria italiana tiene a sottolineare che la conciliazione viene portata avanti da un professionista indipendente che opera vicino alle parti, ma si può anche chiedere che provenga da un'altra regione. «Sono vicini ai clienti, regione per regione, per facilitare l'incontro fra le parti che avviene alla presenza del paciere - spiegano -. Si tratta di professionisti specializzati in materia finanziaria, che possono contare su un patrimonio di grande esperienza».

GENOVA IL CONCILIATORE BANCARIO IN LIGURIA

Quattro avvocati per dirimere le liti tra utenti e banche

di **ROBERTO PAVANELLO**
GENOVA

Anche in Liguria è operativo il Conciliatore bancario, l'associazione, voluta dai primi dieci gruppi bancari italiani con il patrocinio dell'Abi, «che offre vari modi per affrontare e risolvere le questioni tra il cliente e la banca».

In regione tale associazione ha i volti e i nomi degli avvocati Ferdinando Acqua Barralis di Finale Ligure, Guido Alpa di Genova, Maurizio Lupoi di Roma, ma docente universitario a Genova, e Alessandro Mager di Sanremo (www.conciliatorebancario.it).

Per Abi Liguria «la diffusione della giustizia alternativa ha un positivo impatto sociale, soprattutto per quanto riguarda la possibilità di snellire i procedimenti e garantire più efficienza. Chiudere in tempi brevi le controversie, infatti, è un elemento fondamentale per la vita di ognuno».

Il procedimento di conciliazione, che deve concludersi entro 60 giorni dalla prima riunione, non si conclude dando ragione ad una parte invece che all'altra. «L'intervento del professionista - spiegano - è diretto a mettere in primo piano gli interessi effettivi di tutte e due le parti per ripartire su basi nuove. Il costo dipende dal valore della controversia e varia da un minimo di 200 euro per una lite fino a 5 mila, ad un massimo di 10 mila per controversie superiori



L'avv. Alessandro Mager

a 5 milioni di euro. Il Conciliatore Bancario riceverà solo 30 euro per le spese di segreteria, mentre le suddette cifre servono per pagare il professionista che assiste le parti.

All'associazione, nata all'inizio del 2007, aderiscono 719 banche e 194 intermediari finanziari, e sono oltre 90 i professionisti pronti a operare in Italia. Tra le questioni trattate e risolte nel 2007 ci sono anche quelle legate ai derivati e ai bond argentini.

Non tutti però l'hanno accolto con favore; tra i più critici c'è l'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori): «Crediamo che questa iniziativa sia solo un investimento pubblicitario di queste banche per autoincensarsi, far vedere quanto sono disponibili verso il mitico consumatore» e che, quindi, si tratti di «strutture cuscinetto per evitare di rispondere a pieno di errori e arroganze».

Conciliatore dell'Abi ora attivo in regione

BARI

Operativo anche in Puglia il "Conciliatore Bancario", figura destinata alla soluzione di eventuali questioni sorte tra la banca ed i clienti. I consumatori pugliesi possono così contare su esperti e professionisti scegliendoli tra coloro che si sono resi disponibili come Antonia Antonucci, Ugo Patroni Griffi, Fulvio Cillo, Antonio Tomai. I consumatori pugliesi possono anche avvalersi del conciliatore bancario di un'altra regione scegliendolo tra tutti i 90 professionisti indicati sul sito www.conciliatorebancario.it.

Per attivare la procedura l'interessato deve inoltrare (a via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma) un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio. L'indennità relativa alle spese di conciliazione è versata dalle parti successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità - che il Cb provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti - è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento. Le procedure di conciliazione - che si concludono entro termini prestabiliti indicati nel regolamento - possono essere di due tipi: quelle previste dalla legge che ha riformato il processo societario (Dlgs 5/03) e dunque controversie in materia bancaria, finanziaria e societaria di qualsiasi valore economico, ovvero procedure informali, non disciplinate da una specifica normativa. Il ricorso alla conciliazione non priva il cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di adire l'autorità giudiziaria l'Ombudsman o un arbitro.

V.Ru.



Il conciliatore bancario diventa operativo

E' già operativo in Abruzzo il Conciliatore Bancario, l'Associazione diretta a rendere possibile la rapida soluzione di eventuali questioni tra banca e clienti. Lo rende noto Abi Abruzzo sottolineando che sul territorio regionale, rivolgendosi alla struttura del conciliatore, i consumatori troveranno a disposizione l'Avvocato Giuseppe Piergiorgio De Medio scelto per seguire l'attività di conciliazione.

MARCHE

La novità

Arriva il Conciliatore bancario

ANCONA - E' già attiva nelle Marche la figura del Conciliatore bancario, che deve individuare una soluzione rapida a eventuali contenziosi tra banche e clienti. Per ora il ruolo è svolto dall'avvocato Massimo Olivelli, che a breve, fa sapere l'Abi Marche, sarà affiancato anche da altri Conciliatori sul territorio. Il procedimento di conciliazione, che deve concludersi entro 60 giorni dalla prima riunione, considera gli interessi effettivi di entrambe le parti. Il costo del servizio dipende dal valore della controversia, e va da un minimo di 200 euro a un massimo di 10.000 euro, nel caso di controversie superiori a cinque milioni. In tutta Italia sono 90 gli esperti in materia finanziaria che hanno messo a disposizione la loro esperienza.